

Ragazzi “touch”: impariamo a dialogare

Pubblicato: Mercoledì 12 Dicembre 2012



Studiare con il cellulare in mano. Chattare su Facebook e intanto passeggiare per l’Inferno con Dante Alighieri.

Ormai è la norma per tutti gli adolescenti e agli adulti non resta che prenderne atto. E forse fare qualcosa di più, ovvero **cercare di capire come i ragazzi utilizzino questi strumenti, in modo particolare social network e cellulari multifunzioni**, e che ruolo abbiano questi nuovi mezzi di comunicazione nel **processo di formazione identitaria degli adolescenti**. Questo è lo scopo della ricerca avviata da **Unison**.

Il progetto si chiama **"Dialogare con la Touch Generation"** e si prefigge, appunto, di leggere e interpretare l’atteggiamento degli adulti e degli adolescenti rispetto alle nuove tecnologie e promuovere una cultura dell’utilizzo dei nuovi strumenti, oltre che potenziare attività di riduzione del divario digitale.

Un obiettivo ambizioso che coinvolgerà **2000 alunni delle scuole della Città di Somma Lombardo e della Provincia di Varese**, attraverso questionari, 100 giovani preadolescenti e adolescenti e **70 adulti attraverso focus di gruppo**.

I soggetti promotori sono **UNISON Consorzio Cooperative Sociali di Gallarate, i Servizi Sociali e l’Informagiovani del Comune di Somma Lombardo**; il progetto si avvale inoltre del contributo della Fondazione del Varesotto Onlus e dell’apporto dell’Ufficio Territoriale Scolastico della Provincia di Varese.

Il **professore Matteo Lancini**, psicologo psicoterapeuta, docente presso la facoltà di Psicologia dell’Università Statale di Milano – Bicocca, fornirà la consulenza scientifica.

»Secondo il nostro punto di vista – spiega **Matteo Locatelli, responsabile del progetto** – è indispensabile fornire strumenti agli adulti di riferimento dei giovani, affinché possano meglio comprendere, conoscere e riconoscere il valore che i figli attribuiscono alle tecnologie, e contemporaneamente fornire strumenti di lettura affinché si possano approcciare alle forme di comunicazione immediate e veloci, anche con senso critico e consapevolezza, in modo da diminuire i rischi di un’esposizione senza controllo».

L’indagine di Unison prevede un ampio momento di raccolta dati: tra ottobre 2012 e gennaio 2013 verranno organizzati focus di gruppo con giovani tra i 12 e 14 anni e adolescenti tra i 15 e i 17. Il primo incontro è previsto per oggi, mercoledì 12 dicembre, al liceo scientifico "Tosi" di Busto Arsizio. Tra febbraio e maggio 2013 adulti e giovani potranno rispondere a questionari via web che verranno segnalati dall’Uts provinciale. A fine maggio 2013 i dati saranno pubblicati e diffusi, a disposizione, quindi, di tutti gli addetti ai lavori e di chi comunque ogni giorno si relaziona con la “touch generation”.

UNISON è un consorzio di Gallarate fondato nel 2001 da **alcune cooperative sociali lombarde**, attive nel territorio delle Province di Varese, Milano e Como dal 1990. I servizi gestiti da UNISON prevedono la partecipazione di professionisti, selezionati e addestrati direttamente in società.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it